



Progetto Educativo A.S. 2019-2020

Nel 2020 ricorderemo il 40° anniversario dell'uccisione di Piersanti Mattarella, democristiano, Presidente della Regione Sicilia e il 38° di Pio La Torre, deputato nazionale del PCI, e di Rosario Di Salvo.

Il Centro Studi Pio La Torre, nel rielaborare la 14^a edizione annuale del Progetto educativo Antimafia e anti violenza, per l'anno scolastico 2019/20, ne farà un motivo conduttore per approfondire la conoscenza critica delle mafie e dell'antimafia sociale e politica nell'era della Repubblica, dal secondo dopoguerra ad oggi, dalle lotte per la terra ai delitti politico-mafiosi, dalla costruzione della democrazia rappresentativa alla sua crisi attuale, dal boom economico alla crisi globale del 2007/08 e alla fase critica dello sviluppo attuale. Il Centro Studi proporrà separatamente al Miur, al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e alla Direzione generale detenuti e alle università la sottoscrizione di una convenzione onde sollecitare il loro impegno per far partecipare più studenti possibile delle scuole secondarie di secondo grado, delle case circondariali e delle Università.

Sui temi delle singole videoconferenze gli studenti saranno sollecitati tramite i loro docenti a prepararsi e a elaborare testi scritti e domande da rivolgere ai vari relatori. I testi scritti pervenuti saranno pubblicati sul sito e sulla rivista ASud'Europa del Centro studi. Per gli studenti universitari sarà sollecitata l'intermediazione e la collaborazione dei docenti del Comitato scientifico del Centro Studi, e degli altri docenti chi ne farà richiesta.

Il Centro si attiverà anche per il coinvolgimento delle Associazioni studentesche e proporrà ai docenti che insegnano corsi pertinenti (diritto, sociologia, economia) e ai responsabili di Dipartimento la possibilità di riconoscere la partecipazione degli studenti al Progetto educativo come credito formativo.

Saranno segnalati agli studenti, ai docenti e alle istituzioni universitarie i possibili sbocchi professionali.

Schema provvisorio delle videoconferenze:

- 1) **Ottobre** – L'evoluzione della mafia nel secondo dopoguerra – Perché le mafie non sono ancora state debellate?
- 2) **Novembre** – Le mafie nell'era della globalizzazione condizionano lo sviluppo e la democrazia
- 3) **Gennaio** – La corruzione e il nuovo sistema politico-mafioso
- 4) **Febbraio** – L'evoluzione dell'impegno antimafia delle chiese locali e delle loro gerarchie nell'era repubblicana
- 5) **Marzo** – Femminicidio e differenze di genere nell'affermazione dei diritti nella società italiana. La specificità delle straniere vittime di tratta e delle donne nel contesto mafioso.

Aprile – 38° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo

LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Indagine sulla percezione del fenomeno mafioso

Nell'intento di accrescere la conoscenza e la valutazione critica delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica, è stata strutturata una indagine sulla percezione delle mafie e della violenza in generale. I risultati di tale rilevazione, che tocca anche la coscienza civica e la condizione giovanile, saranno esaminati da un'equipe di esperti volontari (economisti, statistici, sociologi, giuristi), che sintetizzeranno le loro valutazioni in un rapporto conclusivo. Sarà cura del Comitato scientifico elaborare una specifica indagine per i detenuti studenti.

Scritture contro la mafia

Gli studenti che seguiranno il progetto saranno sollecitati a produrre liberamente, nella forma e nella sostanza, propri elaborati individuali e collettivi, che saranno pubblicati sul sito del Centro. Per gli studenti continuerà ad essere disponibile la sezione "junior" della rivista online del Centro "ASud'Europa", ove potranno pubblicare le loro riflessioni sui temi affrontati nelle videoconferenze o proporre altre tematiche di loro interesse.

Teatro contro la mafia

Gli studenti, opportunamente guidati, potranno liberamente utilizzare e rappresentare i testi teatrali stampati dal Centro Studi Pio La Torre, "Orgoglio di Sicilia" di Vincenzo Consolo, "Fango" di Gabriello Montemagno, al fine della produzione di una performance che li rappresenti.